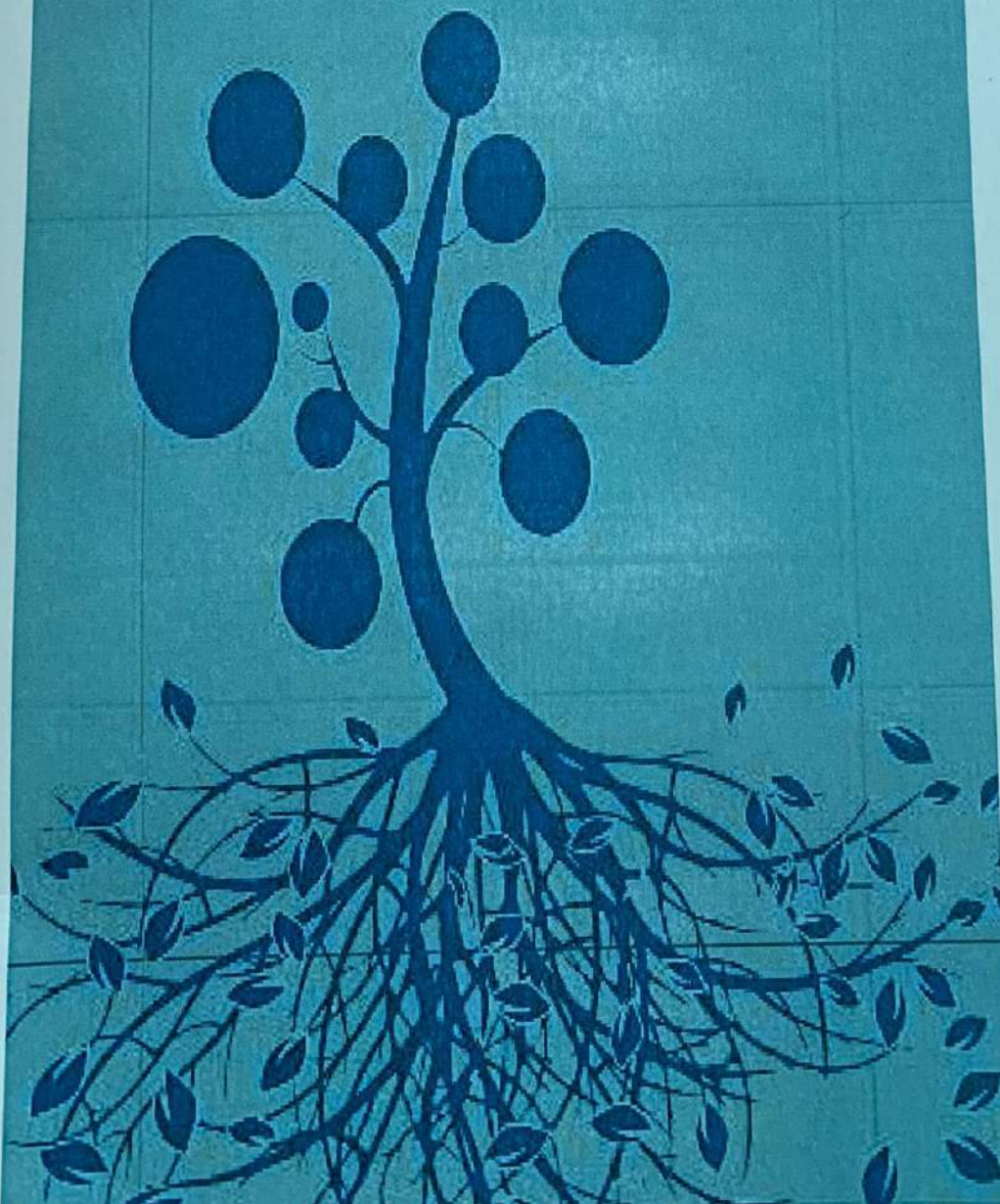


AUTISMO

CONOSCERE

PER COMPRENDERE



A

U

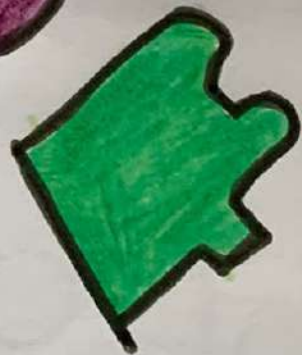


t i n

S

m

o



autismo

Cosa fare

- Mostrarsi sempre tranquilli
- Rispettare gli spazi
- Provare a stabilire un contatto oculare.
- Rispettare i suoi tempi
- Provo a chiedere informazioni
- Chiedere se vuole che contatti qualcuno
- Accompagnare in un posto tranquillo

Cosa NON fare

- Non sostituirsi, ma aiutare
- Non farsi condizionare dal dispiacere
- Non costringere al contatto fisico
- Non costringerlo a parlare
- Non metterlo a disagio
- Non mandarlo in confusione

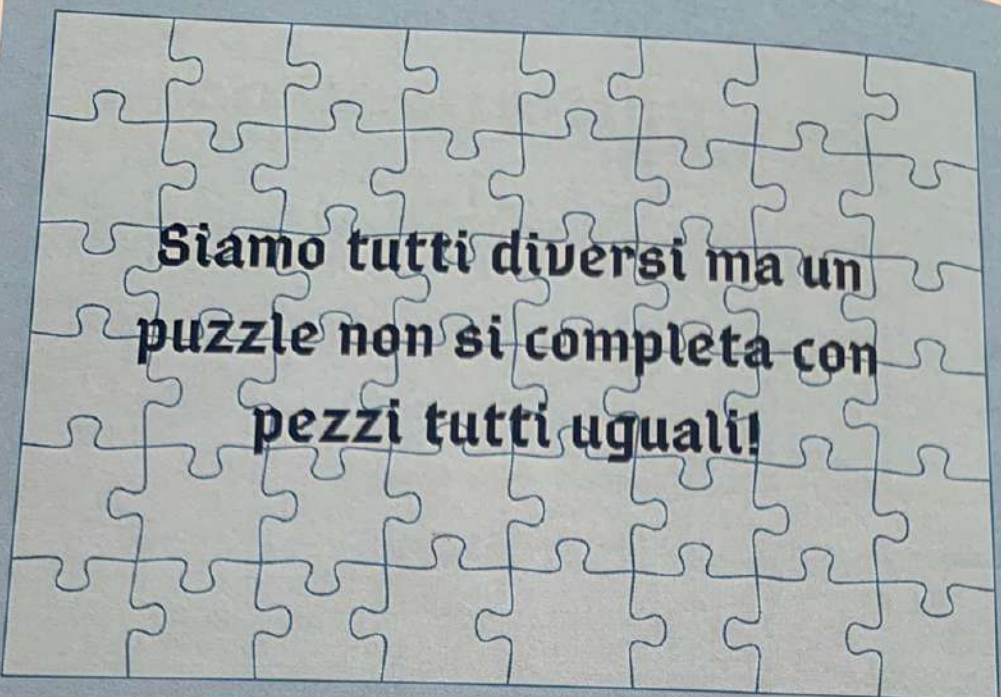
2 aprile

Giornata mondiale
sull'autismo



I bambini con autismo hanno difficoltà ad elaborare correttamente le informazioni provenienti dal mondo esterno. Per questo motivo possono avere difficoltà di apprendimento. L'autismo non è classificato come una malattia, ma è una sindrome, cioè un insieme di disturbi che può provocare incapacità a rapportarsi con gli altri. Ad ogni modo, l'autismo si presenta in maniera diversa da soggetto a soggetto e può essere molto difficile diagnosticarlo correttamente. La sindrome autistica è caratterizzata da difficoltà interattive e comunicative. I segni tipici della sindrome autistica sono:

- lateralità dello sguardo: il bambino ha difficoltà a incrociare e a sostenere lo sguardo di chi parla
- movimenti degli arti ripetitivi senza uno scopo apparente. Le cause del disturbo autistico sono ancora in buona parte sconosciute.



**Siamo tutti diversi ma un
puzzle non si completa con
pezzi tutti uguali!**

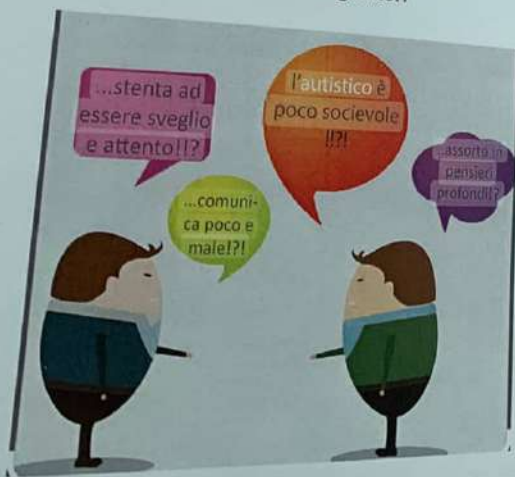
**Questi sono dei consigli generici
su un possibile approccio ad
una persona con autismo.
Infatti è necessario ricordare
che ognuno è diverso dall'altro.
L'importante è trovare un modo
efficace e rispettoso per
comunicare.**

Che cos'è l'autismo?

L'autismo è un disturbo cerebrale che influenza il modo in cui una persona interagisce e comunica con gli altri.

Chi soffre di autismo ha problemi a parlare e a relazionarsi con le altre persone. Inoltre assume comportamenti insoliti. Il termine autismo si riferisce a un'intera gamma (spettro) di problemi correlati. Pertanto, i medici li definiscono disturbi dello spettro autistico.

- I bambini autistici presentano solitamente comportamenti insoliti e ripetitivi, hanno interessi limitati e seguono routine rigide
- L'autismo insorge nell'infanzia e di solito è evidente prima dei 2 anni di età
- In caso di sintomi lievi la diagnosi può arrivare solo in età scolare
- L'autismo è diverso da un basso quoziente intellettivo (deficit intellettivo)
- L'autismo non è causato da vaccini o da mancanze da parte dei genitori



Quali sono i sintomi dell'autismo?

I bambini autistici presentano molti sintomi diversi, che possono variare anche in termini di gravità. Tuttavia, i diversi sintomi includono sempre due aspetti:

- difficoltà a comunicare e a interagire con le persone
- comportamenti, interessi o attività ripetitivi e insoliti

Questi sintomi iniziano in giovanissima età, spesso nei neonati. Tuttavia, genitori e medico possono riconoscere i sintomi solo ripensandoci in un secondo momento.

Nei lattanti, le difficoltà di comunicazione comprendono:

- rifiutare le coccole
- evitare il contatto visivo

Nei bambini piccoli le difficoltà di comunicazione e di interazione comprendono:

- lentezza nell'iniziare a parlare o non imparare mai a parlare
- evitare il contatto visivo quando parlano con qualcuno
- ripetizione delle parole dette da altre persone
- ritmo e tono strani nel parlare

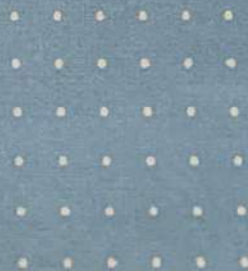
Come viene diagnosticato l'autismo nei bambini?

Il medico osserva il bambino mentre gioca e pone alcune domande ai suoi genitori e insegnanti. Di solito indirizza il bambino a uno psicologo infantile per altri test.

Prescrive anche esami del sangue o genetici per stabilire se i sintomi del bambino siano riconducibili a un problema diverso, come una malattia genetica (un problema medico ereditario).



AUTISMO E SOCIALITÀ



Comportamenti consigliati:

- Mantenere sempre la calma;
- Lasciare loro il tempo necessario a formulare una risposta;
- Fare in modo che l'ambiente attorno a loro sia tranquillo;
- Evitare il sarcasmo e l'ironia;
- Evitare i rumori forti o fastidiosi;
- Rispettare la loro routine;
- Cercare di comunicare attraverso immagini o segni con persone non verbali;
- Incoraggiare e valorizzare i loro sforzi;
- Esprimere chiaramente le richieste.

Autismo e socialità



AUTISM
AWARENESS



Comportamenti da evitare:

- Non sostituirsi alla persona autistica nelle loro attività;
- Non eseguire mosse improvvise;
- Evitare il contatto fisico non consentito;
- Non aspettarsi che siano loro ad iniziare una conversazione;
- Non accontentare in tutto la persona;
- Non forzare il contatto oculare con le persone Asperger;
- Non cambiare idea all'ultimo minuto.



